

Verbale del Consiglio di Istituto n.4 del 6 maggio 2019

Il giorno 6 maggio alle ore 17:15 presso l'aula magna dell'I.C. "Piaget-Majorana", si è riunito il Consiglio di Istituto.

Sono presenti:

- la preside TODINI

- per la componente genitori i consiglieri: BUCHBERGER, CAMPISANO, LA ROSA, MONTECCHI, PANNUTI, RICCI

-per la componente docenti i consiglieri: DI LODOVICO, LOMONACO, MORINI, PAPALE, PICCIRILLO, ROSSI, SULPIZII, VALICENTI

- per la componente ATA il consigliere:DI GIORGIO

Sono assenti : ANFUSO, MASELLA, TAMANTINI.

Svolge il ruolo di segretario: MONTECCHI.

Punto 1 odg Lettura e approvazione verbale seduta precedente.

Il verbale viene approvato all'unanimità.

Punto 2 odg. Contributo volontario a.s. 2019/2020

E' stato inserito il contributo nell'odg in ossequio alla richiesta di Ricci della precedente riunione perchè i genitori desiderano partecipare alla ideale ripartizione del contributo.

Emerge la differenza tra entrate da contributo volontario ed uscite riportate nel prospetto.

Pannuti richiama l'idea di Ricci di rendere piu' partecipi i genitori presentando i progetti in divenire piu' che il rendiconto di spesa. Di Giorgio risponde che è tutto sul ptof, sul portale e i genitori che vogliono informarsi su quello che è il lavoro della scuola possono reperire là tutte le informazioni.

Morini propone di chiarire meglio prima a monte che cosa si intende fare con i soldi che si chiedono come contributo volontario (progetti da finanziare) come incentivo alla contribuzione alle attività della scuola, inoltre diventa subito evidente che a seconda del contributo versato, potranno essere realizzati i vari progetti.

Pannuti chiede una maggiore concentrazione della spesa di queste somme sull'ampliamento dell'offerta formativa.

La preside Todini chiede una spiegazione a Pannuti riguardo a cosa significhi secondo lei e secondo i genitori "ampliamento dell'offerta formativa", per capire se si è consapevoli di quello che effettivamente rientri in questa dicitura, mentre Pannuti precisa che la maggior parte delle somme vengano devolute su beni strumentali e materiali.

Piccirillo spiega che il bene materiale è funzionale all'attività formativa perché i soldi che arrivano dallo Stato non sono sufficienti per poter avviare progetti e lavorare in tranquillità andando oltre l'ottica della vera e propria didattica, nel senso che quello che è strumentale diventa funzionale all'attività didattica (lo stesso discorso si può applicare alla risistemazione dell'Aula Magna).

La questione è la modalità di presentazione dei dati e delle informazioni, che, se migliorata, permetterebbe ai genitori che realmente vogliono contribuire alla vita scolastica, di farlo.

Morini chiede di restare sull'ottica di progettualità generale e non di marketing, e starà alla scuola essere convincente con i genitori per incentivarli ed invogliarli a partecipare economicamente al funzionamento dell'Istituto e di stabilire delle priorità (anche magari seguendo la check list data dalla precedente compagine il 25 ottobre 2018).

Di Giorgio riporta la questione tende per le classi, specifica che si pone una questione di responsabilità per la posa delle tende, si sta muovendo con il municipio per avere il n.o. e posizionare le tende in tutte le classi, la prossima volta ci sottoporrà costi compresi di collaudo per dare soluzione alla questione.

Ricci chiede come individuare le aree alle quali destinare in via pratica la quota di contributo per grossi aggregati (andando al di là della famosa check list), per capire con quali momenti e con quali passi arrivare a condividere più cose, e stabilire una sorta di programmazione con gruppi di lavoro che formalizzino il lavoro di tutti.

La preside Todini spiega che un'esigenza manifesta è l'implementazione dello sportello di ascolto (già in essere con la Dr.ssa Ferrarese), le cui ore ad oggi non sono sufficienti per fornire il supporto desiderato, dando una voce ai ragazzi che sia

ulteriore rispetto alla scuola ed alla famiglia, laddove la famiglia stessa è consapevole della maggiore facilità per i ragazzi di aprirsi con persone al di fuori del proprio nucleo familiare di riferimento.

Il supporto è necessario anche per i docenti perché permette loro di interagire meglio con i ragazzi e seguire in maniera produttiva le interazioni dei ragazzi tra di loro.

Ricci richiama l'importanza del sostegno alla genitorialità, e propone di individuare altre forme di sostegno che affianchino la consulenza diretta, corsi di formazione diretti su docenti che vivono determinate situazioni particolari, ponendo su piani affiancati e paralleli sia la consulenza diretta sia tutta una progettualità che sia di supporto, ecco perché si rende fondamentale una partizione del contributo volontario in grossi aggregati ed iniziative, ragionando con una serie di livelli (la sicurezza, gli arredi delle classi, il sostegno alle famiglie).

Morini ricorda che è in chiusura del primo ptof triennale ed è possibile stendere una sorta di report di valutazione interna alla scuola, con un relativo piano di miglioramento, e attualmente, per legge, vanno inserire le risorse che si intende impiegare (denaro e personale), quindi Morini propone di valutare una proposta che coinvolga collegio docenti e consiglio istituto per creare una serie di obiettivi e di azioni che possano essere inserite già dal prossimo anno nel ptof, affinché diventino funzionali all'offerta formativa, diventandone un ampliamento.

Ad esempio una commissione mista tra docenti e genitori che permetta di formare un tavolo di studio di valutazione di queste voci di ampliamento dell'offerta formativa e dei suoi "affluenti".

Campisano chiede di sondare la possibilità di attingere a Università Roma 3 con lo sportello sociopedagogico per cercare di contenere l'emergenza educativa, per andare oltre le dinamiche e situazioni che si creano quotidianamente per cui il docente stesso può fare resistenza all'iniziativa autonoma di chiedere aiuto, mentre predisponendo gli strumenti adatti e di supporto, si può passare da un'ottica di risoluzione delle problematiche a quella di prevenzione delle criticità.

Unire la scienza dell'educazione allo sportello di sostegno psicologico.

Non potendola imporre, la soluzione è quella di creare una rete di sostegno "a sostegno", reti forti dentro la scuola stessa.

Campisano contatterà Università Roma 3 ed altri esperti (psicologi e pedagogisti) con i quali è in contatto per vagliare ipotesi di lavoro e di collaborazione, per

reperire risorse umane che possano ampliare questa “rete” a sostegno di famiglie e docenti, e soprattutto ragazzi.

Si decide di creare una Commissione mista, un pool di esperti, che quindi possa implementare l’offerta formativa con attenzione alla progettualità a tutto tondo e con la componente genitoriale per la parte legata alla devoluzione volontaria, e che possa operare in modo da inserire i progetti e le modalità nel ptof ad ottobre.

Di questa commissione faranno parte i sigg.ri:

- Prof. Morini
- Prof. Piccirillo
- Prof.ssa De Fazio
- Maestra Lo Monaco
- Stefano Ricci
- Alessandra Campisano

La commissione si riunirà a fine maggio.

Ricci si chiede perché si ricorre al contributo volontario per la assistenza alle dotazioni tecnologiche quando questo è un cespite della scuola? Esprime un fabbisogno di manutenzione che non viene esaudito dallo Stato ma ricade sull’utenza, perché non viene soddisfatta dallo Stato.

Risposta: perché non esistono fondi e non c’è modo di reperirne altrimenti.

Punto 3 e 4 odg Concessione locali, svincolata dal bando, per centro estivo Piaget a.s. 2018/2019 e bando scuole aperte, stato dell'arte.

La preside Todini prende la parola e si ricollega alla questione di “scuole aperte” e del progetto lanciato dal Comune perché Mille e una notte ha partecipato al bando, per spiegare lo stato dell’arte sulla partecipazione ed attivazione del progetto all’interno della scuola.

Ricci chiede lumi in merito alla destinazione all’utenza territoriale o prettamente scolastica del progetto e dell’adesione. Ricci chiede se si possa considerare una mancanza dell’associazione nel non aver reso noto all’utenza della presenza del progetto. La perplessità è legata alla mancanza dell’associazione che non ha fornito informazioni (Ricci stesso ha chiamato senza ottenere info), e la incapacità, anche se temporanea, di mettere le informazioni a disposizione dell’utenza.

Si ratifica il progetto scuole aperte Pasqua.

Diamo la disponibilità dei locali, per 15 bambini con accesso al progetto scuola aperta, e la restante presenza di bambini è a pagamento come accade regolarmente ogni anno per il servizio fruito dalla Mille e una notte (che ha partecipato sia al bando scuola aperta che a quello di assegnazione dei locali della scuola in via autonoma).

Piccirillo chiede il controllo sull'operato della Mille e una notte e sul resoconto che quest'ultima stila sul percorso di valutazione dell'ISEE e dei requisiti di partecipazione, e si propone di contattare gli uffici competenti del Comune per avere informazioni dettagliate sulle procedure di partecipazione e di controllo.

Si concede all'unanimità alle Mille e una notte l'utilizzo nel periodo estivo per svolgere l'attività di centro estivo i seguenti locali: bagni, palestra, aule al pian terreno, cortile interno Piaget .

delibera n. 7/2019,

Punto 5 odg Report visite e viaggi di istruzione

Sulpizii comunica che la maestra Sgrignuoli conferma le uscite didattiche per la scuola primaria al giardino zoologico bioparco, nuove date (21 maggio e 30 maggio, stesse modalità, ma con date differenti), sempre che il Sindaco di Roma riapra il bioparco, chiuso per rami pericolanti.

Sono partiti questa settimana i tedeschi di Bogen, e il secondo viaggio (con Piccirillo) si farà la prossima settimana.

Oggi sono partiti 3H e 3E per Valencia.

2H parte domani per Ventotene invece di oggi perché per oggi era presente allerta meteo e mare non praticabile.

Non ci sono campi scuola annullati, ma procrastinati.

Il campo scuola della 1A sfocherà al 21 maggio per questioni legate alle condizioni meteorologiche, rientrando nelle deroghe riconosciute dalla legge al limite del 10 maggio per effettuare le uscite.

Il 15 maggio la 3B e la 3A primaria parteciperà all'uscita didattica allo Zoo di Pietra.

Domani 7 maggio la 3B a Tor di Quinto.

Sulpizii tiene a richiamare con orgoglio la partecipazione dei genitori alla solidarietà alle famiglie bisognose che permette ai ragazzi di partecipare alle uscite didattiche ed ai campi scuola.

Sulpizii chiede una lettera del cdi alla giunta capitolina, prima della fine dell'anno, con cui la scuola chiede di ripensare e riformulare e rivedere i costi per le uscite didattiche che gravano sulle scolaresche che sono nella fascia della scuola dell'obbligo e che si avvicinano alla ztl utilizzando i mezzi privati di trasporto, e che pregiudicano l'accesso al potenziale disponibile in una città come Roma.

I genitori concordano con la proposta della DSGA di corredare la richiesta con una sottoscrizione firme. Le professoresse Sulpizii e Rossi prepareranno la lettera.

Punto 6 odg Programma annuale 2019. Eventuali modifiche ed assestamenti.

Parla la DSGA. Il controllo dei revisori ha prodotto un riscontro positivo sulle modalità e procedure relative ai costi gare di appalto delle attività scolastiche.

Conto consuntivo, piano annuale, PTOF sono stati verificati puntualmente. Il punto viene rinviato al prossimo CDI indicativamente fissato al 3 giugno, è prevista una riunione di Giunta nei giorni immediatamente precedenti.

Giunta convocata per mercoledì 29 maggio ore 13.

Prossimo cdi convocato per il 3 giugno ore 17

Ricci chiede di inserire nelle varie ed eventuali, senza delibera, la ratifica della richiesta della sig.ra Laura Ricci di essere integrata nella commissione mensa per il triennio 2018-2021 affinché la scuola provveda ad inoltrare la richiesta stessa agli uffici competenti del municipio per l'eventuale accettazione della stessa.

All'odg del prossimo consiglio del 3 giugno verrà deliberata l'accettazione della candidatura della Sig.ra Laura Ricci e poi inviata al municipio, ufficio refezione scolastica.

Campisano si fa portavoce di un'esigenza manifestata da alcuni genitori in merito alle condizioni dei locali dedicati al pre-scuola. Adesso i locali dedicati sono quelli della biblioteca (temporaneamente destinata per alcuni giorni allo svolgimento dei test invalsi), in particolare con uno spazio determinato della biblioteca, mentre le doglianze lamentate sono legate alla scarsa fruibilità di ambiente e materiali, uno spazio non liberamente fruibile, poche sedie rispetto al numero di bambini (anche se

in realtà i bambini arrivano ad orari frazionati quindi non è detto che i posti a sedere siano tutti utilizzati contemporaneamente).

Un angolo della biblioteca è dedicato ai bambini del pre-scuola, con annessi materiali e dotazioni.

La risposta di docenti e DS è che l'ambiente ed i materiali sono adeguati alle presenze fisse nell'arco di tempo che precede l'inizio delle lezioni.

Non avendo altri argomenti da affrontare la seduta si chiude alle ore 19:40.

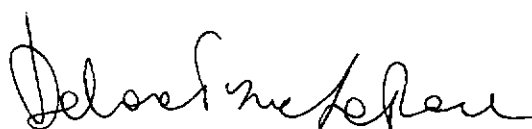
il Segretario

Monica Montecchi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Monica Montecchi', with a stylized, cursive script.

il Presidente

Debora Tiziana La Rosa

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Debora Tiziana La Rosa', with a cursive script.